

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00047843
ESC - Ente schedatore	S83
ECP - Ente competente	S83
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	lastra tombale
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Salerno
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa del Monte dei Morti
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	84100
LDCS - Specifiche	sacrestia
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1751
DTSF - A	1751
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega campana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	195
MISL - Larghezza	98.5

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	crepe

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	In una cornice in cui sono incisi dei simboli funebri, sono inserite due lastre di cui la superiore porta, quasi illeggibile, un teschio su un grosso libro, e l'inferiore che è spezzata in tre parti, un'iscrizione; la lapide è dedicata ai sacerdoti defunti.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	nel campo
ISRI - Trascrizione	D. O. M./ SISTITE MORTALES/ SACROS VENERAM INI CINERES/ QUIQUE DUM VIVUNT/ FIDELIBUS PARANT GLORIAM/ [...] MORTUI INGEMUNT SUFFRAGIA/ PRO SACERDOTIBUS ADSCRIPTIS/ HUJUS ECCLESIAE ASSENSU/ LOCUS HIC PARATUS/ REPARATAE SALUTIS ANNO/ MDCCCLI
NSC - Notizie storico-critiche	La lastra, situata nella parte centrale del pavimento della chiesa, poco avanti l'ingresso, nell'aprile del 1972 fu rimossa e murata in sacrestia. Un'altra lastra in marmo, delle stesse dimensioni fu sistemata al suo posto.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Ente Comunale Assistenza-Salerno (E.C.A.)
CDGI - Indirizzo	84100 Salerno (SA)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS SBAAAS SA 1684

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	De Caro M. C.
FUR - Funzionario responsabile	D'Aniello A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marsico E. M. A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marsico E. M. A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>L'Amministrazione dell'Arciconfraternita paga all'E.C.A. un piccolo fitto per l'uso dell'edificio che appartiene al Comune per antico diritto, risalente, pare, al XVII secolo, quando, fu adibito a pubblica sepoltura in seguito ad una pestilenza, con quanto vi è di preesistente all'insediamento della Congrega. L'Arciconfraternita di S. Bernardino, fondata nel 1703 aveva sede nella chiesa di S. Nicola della Palma dei Padri Minori Osservanti. Dal 1789 appare ospitata nell'atrio del duomo di Salerno. Nel 1801 fu fusa con l'Aciconfraternita di Maria S.ma della Purificazione e nel 1918 fu riunita con l'Arciconfraternita del Sacramento, che era stata istituita nel 1577. La Chiesa del Monte dei morti fu concessa come sede dell'Arciconfraternita da Monsignore Moscato intorno al 1950. I confratelli la restaurarono a proprie spese nel 1972. L'opera è stata inventariata dall'Arcidiocesi di Salerno a cura della Congrega nell'aprile-maggio del 1969.</p>